



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

Mercoledì 15 gennaio 2020, alle ore 17.00, presso la **Biblioteca di storia moderna e contemporanea** (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), si terrà l'incontro sul tema ***La "scienza nazionale" in Italia dal 1839 alla fine degli anni Venti: una costruzione transnazionale***, a partire dalla pubblicazione del n. 130-2, 2018 dei **Mélanges de l'École Française de Rome**, a cura di **Marie Bossaert e Antonin Durand** (<https://journals.openedition.org/mefrim/3713>). Saluti: **Patrizia Rusciani**. Intervengono: **Sandra Linguerri, Guido Melis, Giovanni Paoloni**. Saranno presenti i curatori.

La storia del sapere in Italia è stata profondamente rinnovata dalla storiografia sociale e culturale del Risorgimento, che ha evidenziato il ruolo dell'università e della scienza come collante dell'unità nazionale. Il fascicolo dei *Mélanges de l'École française de Rome – Italie et Méditerranée modernes et contemporaines*, è dedicato a *“La fabrique transnationale de la «science nationale» en Italie (1839-fin des années 1920)”* (130-2, 2018) e propone di rileggere la storia della “scienza nazionale” alla luce dei metodi e delle prospettive recenti della storiografia transnazionale.

L'Italia, che con l'Unità deve integrare tradizioni scientifiche eterogenee, rappresenta a questo riguardo un caso particolarmente interessante: da un lato, i suoi studiosi vengono in gran parte formati all'estero; dall'altro, gli Italiani intendono ridare all'Italia il posto che le spetta nella scena scientifica internazionale, in un contesto di scambi e di rivalità.

Il dossier, che riunisce 12 articoli, è intenzionalmente interdisciplinare: dalla storia della matematica a quella del diritto, dalla storia dell'arte all'orientalistica, passando per l'agronomia e l'amministrazione, esamina le dinamiche transnazionali all'opera nella costruzione della “scienza nazionale” italiana nel lungo Risorgimento, in modo da arricchire la comprensione del fenomeno di nazionalizzazione del sapere.

Marie Bossaert è ricercatrice a contratto presso l'École française de Rome.

Antonin Durand è assegnista e coordinatore scientifico presso l'Institut Convergences Migrations di Parigi.

Sandra Linguerri è docente di Storia della scienza e delle tecniche all'Università di Bologna.

Guido Melis è docente di Storia delle istituzioni politiche e di Storia dell'amministrazione pubblica alla “Sapienza” Università di Roma.

Giovanni Paoloni è docente di Archivistica generale e di Storia e politiche della ricerca scientifica alla “Sapienza” Università di Roma. E' direttore della Scuola di specializzazione in beni archivistici e librari alla “Sapienza” Università di Roma.

Patrizia Rusciani dirige la Biblioteca di storia moderna e contemporanea.